

MODULO DI SCENOGRAFIA



INTRODUZIONE ALLA SCENOGRAFIA. LINEE GENERALI

TRECCANI

ISTITUTO

MAGAZINE

CATALOGO

SCUOLA E FORMAZIONE

LIBRI

ARTE

TRECCANI CULTURA

scenografia s. f. [dal lat. *scaenographia*, gr. *σκηνογραφία*, comp. di *σκήνη* «scena» e *-γραφία* «-grafia»]. – 1. Arte e tecnica di creare (cioè ideare, per lo più curandone o dirigendone anche la realizzazione) le scene per una rappresentazione teatrale, cinematografica o televisiva. 2. In senso concr., insieme degli elementi dipinti che costituiscono una scena; per estens., anche gli elementi costruiti (praticabili, costruzioni), o ottenuti mediante proiezioni (effetti), che concorrono a formarla. 3. estens., ant. Prospettiva di un'opera architettonica, di un edificio.

La scenografia è tutto ciò che è visibile allo spettatore nello spazio in cui si svolge l'azione.



PARTE 1- L'APPROCCIO A UN AUDIOVISIVO

- BREVE INTRODUZIONE ALLA SCENOGRAFIA E AL RUOLO DELLO SCENOGRFO
- LETTURA DELLA SCENEGGIATURA
- L'INCONTRO CON IL REGISTA
- LO SPOGLIO DI REPARTO
- GLI AMBIENTI: SOPRALLUOGHI, FOTO E RILIEVI
- PREVISIONE DEI COSTI DI REPARTO
- IL REPARTO DI SCENOGRAFIA

Il ruolo dello scenografo

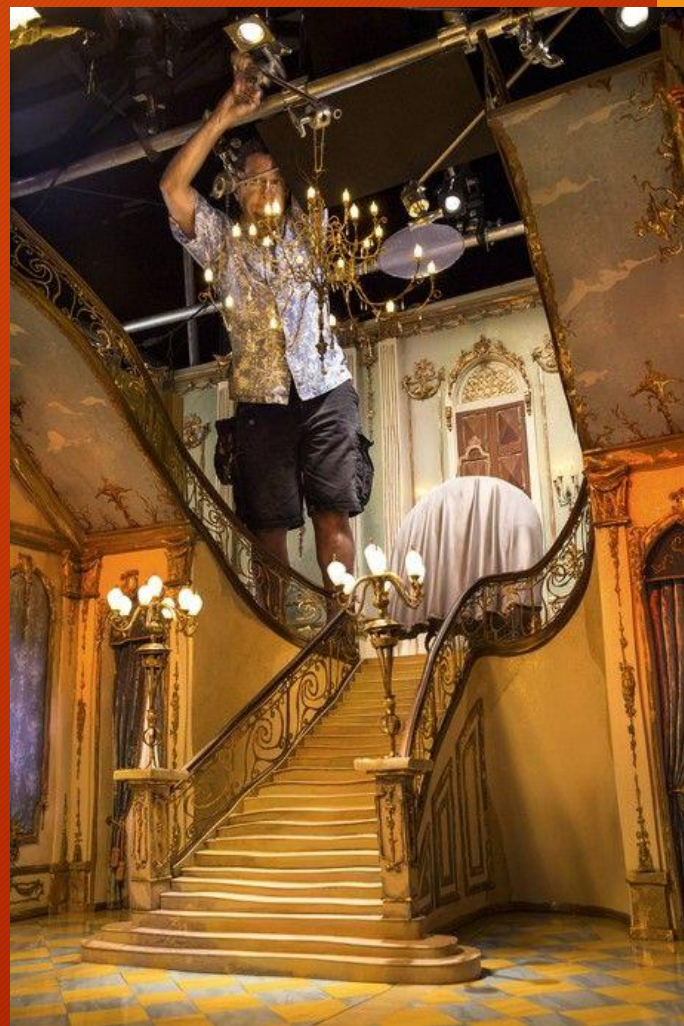
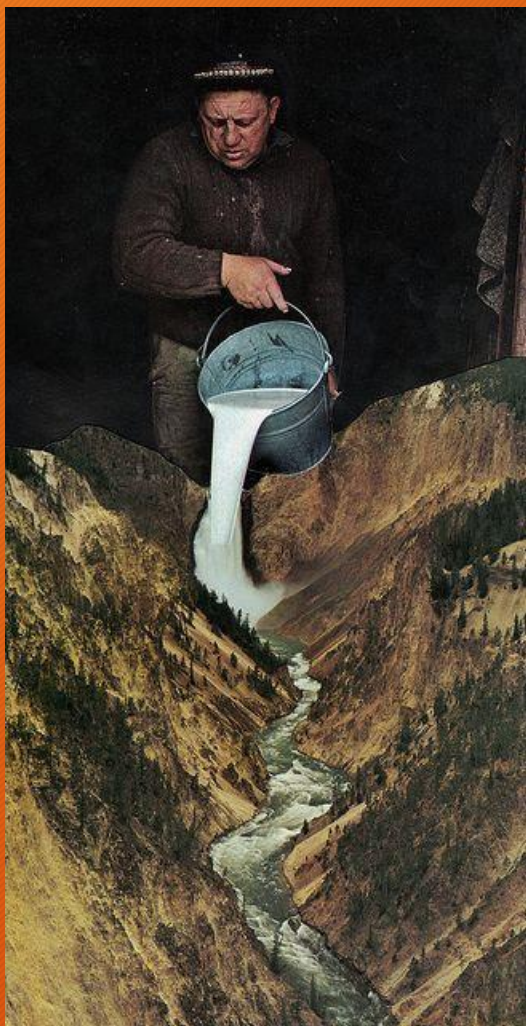
- Il primo contatto con il progetto avviene attraverso una chiacchierata con il regista.
- Lo scenografo si approprierà di tutte le suggestioni e gli spunti che appartengono alla visione del regista (e dello sceneggiatore)
- Il suo compito è quello di trasporre l'immaginazione in elementi concreti.

Il compito dello scenografo

- interpretare il copione individuando il tema e il contesto in cui si sviluppa la storia;
- individuare le informazioni storiche, artistiche e culturali necessarie a definire le caratteristiche, architettoniche e/o decorative e di arredo, del contesto scenografico da ricostruire;
- definire una prima raffigurazione delle scene e delle ambientazioni in coerenza con il tema e il contesto della storia e in raccordo con gli altri input ricevuti
- adottare le tecniche pittoriche più adeguate ad illustrare le scene e le ambientazioni da ricostruire;



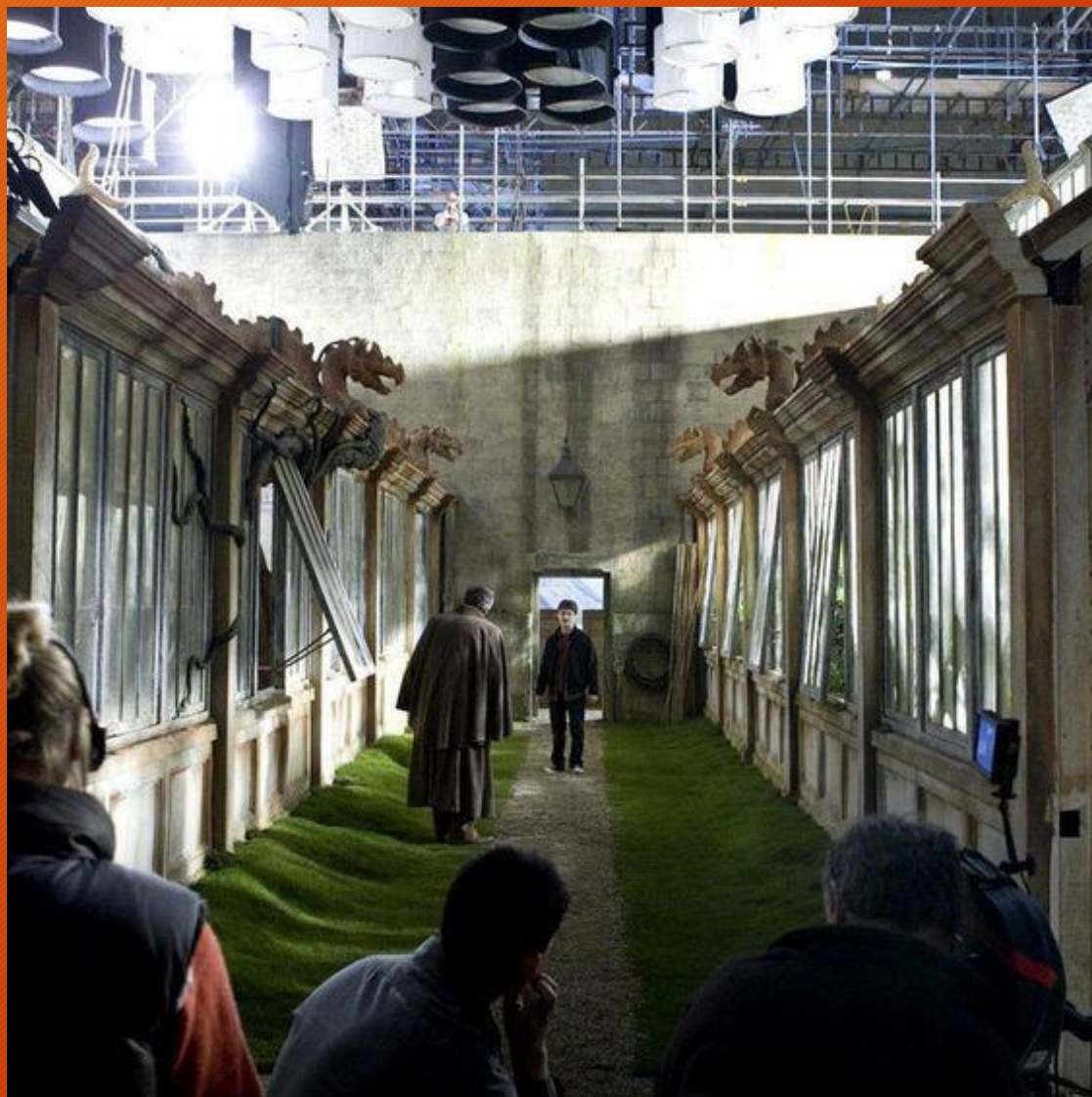
















RICERCA E STUDIO: MOODBOARD





PALETTE COLORI



PALETTE COLORI





LO SPOGLIO

3.0 ESTERNO SERA. STRADE ESTERNE.

Peppe si avvicina ad una piccola casa sul lungomare. E' una struttura fatiscente, ma con una meravigliosa vista sul mare, le lunghe onde favorite dal vento di scirocco attraversano la battigia quasi a toccare il muro della casa, Peppe fa un respiro intenso di odore di mare entra dentro.

4.0 ESTERNO GIORNO. LABORATORIO CASA DI PEPPE.

Nella penombra con una piccola abat-jour Peppe seleziona una serie di burattini posizionati su degli scaffali e li ripone con cura dentro un grosso trolley. I burattini, pur immobili, sembrano essere delle entità viventi che l'osservano mentre li seleziona. In alto vediamo una fotografia di un uomo, è il papà di Peppe, maestro burattinaio deceduto qualche anno fa.

5.0 ESTERNO GIORNO. VIE DELLA CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Peppe percorre le strade cittadine a piedi, è carico di roba: un grosso zaino sulle spalle e il trolley. Affaticato riesce a prendere al volo un autobus urbano.

SCHEDA SPOGLIO

SCE NA	INT/ES T	GIORNO NOTTE	LOCATION	INTERVENTO SCEN.	FABBISOGNO	ARREDO	VEICOLI
4	<u>Int</u>	giorno	Laboratorio (casa <u>peppe</u>)	-Piano di lavoro -truciolì e polvere	-Grande trolley -Marionette -Zaino* *Costume	-Abatjour -Scaffale con marionette -Accessori e strumenti da lavoro -Fotografia di un uomo	
5	Est	giorno	Vie della città		Grosso zaino * Grande trolley *Costume		Autobus urbano

SCHEDA SPOGLIO

SCENA	INTERNO ESTERNO	GIORNO NOTTE	LOCATION	INTERVENTO SCENOGRAF.	ARREDO	FABBISOGNI	VEICOLO
35	<u>Int/est</u>	Giorno	Interno auto		Portafortuna specchietto retrovisore	Diario Chiavi auto Sigarette a <u>rip.</u> Accendino 1	Auto G.
21	est	Giorno	Spiaggia	Vespa parcheeggiata su lungo mare	Telo da mare	Caschi (2) Birre (2) a <u>rip.</u>	Vespa 150
39	Est	Tramonto	Bagno asciuga			Cellulare M.	

PARTE 2 - LE FASI DI LAVORAZIONE

- L'IDEAZIONE
- RIUNIONE CON REGISTA E CAPIREPARTO: MOODBOARD
- RICERCA E STUDIO
- BOZZETTI
- LO STORYBOARD
- LA PREPARAZIONE DEL REPARTO PRIMA DELLE RIPRESE
- IL SET: I PROPS E L'ATTREZZISTA DI SCENA
- IL RIPRISTINO

BOZZETTI



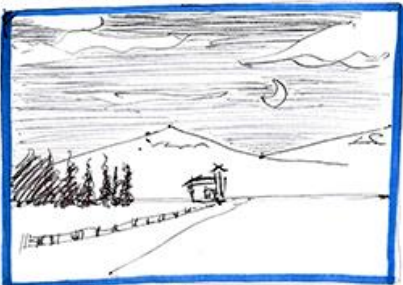







LO STORYBOARD


ESTERNO NOTTE
UNA VALLATA DI MONTAGNA - UNA CHIESETTA DEDICATA, APPARENTEMENTE ABANDONATA...



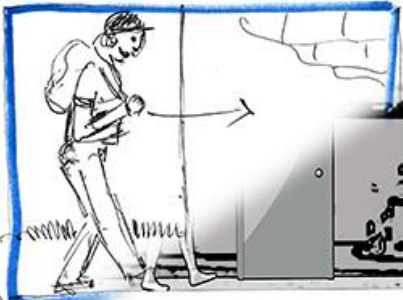
1 **CAMPOLUNGHISSIMO** ELL
NOTTE - SOLO LA LUCE DELLA LUNA A
ILLUMINARE IL PROFILO DELLE COSE




2 **CAMPO LUNGO** EM
UNA FIGURA ESCE DA UN BOSCHETTO, STA
DIRIGERE VERSO L'EDIFICIO



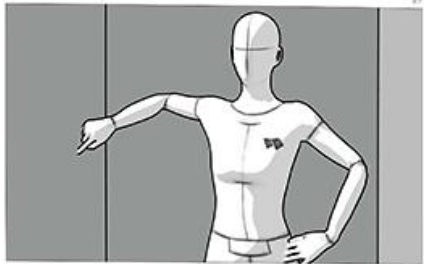
CM
3. L'uomo si avvicina all'edificio
(rumore di passi sullo sterrato)









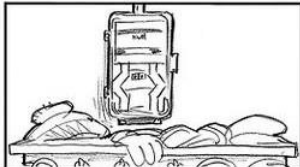



4 **FIGURA**
L'uomo cammina lentamente, è stanco, si avvicina alla porta della casa.
(rumore di passi sullo sterrato)



PA
5. L'uomo bussa alla porta
(i passi si fermano, rumore del bussare alla porta)



PM
6. Dalla porta che si apre si affaccia una donna
(rumore della porta che si apre - cigolio)

PRIMA E DOPO



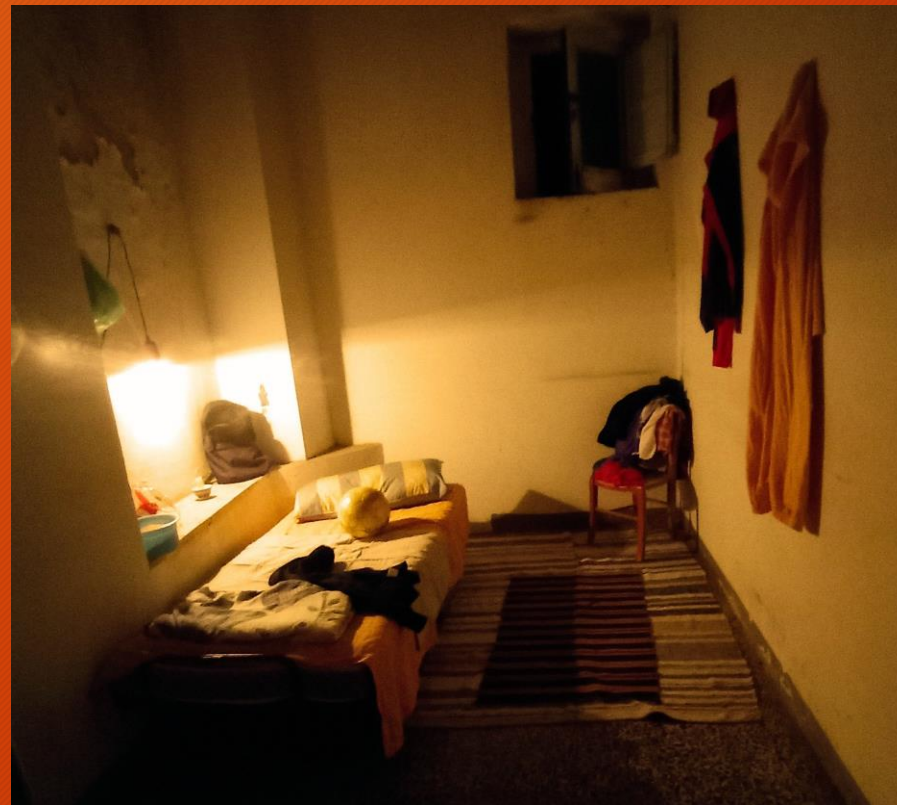
PRIMA E DOPO



PRIMA E DOPO



PRIMA E DOPO



PRIMA E DOPO



PARTE 3 - LA CLASSE NEI PANNI DEL REPARTO DI SCEOGRAFIA

- LETTURA E SPOGLIO DELLA SCENEGGIATURA «AVERE LA FORZA DI ESISTERE»
- SOPRALLUOGHI, FOTO E RILIEVI
- PROPOSTE IDEATIVE
- SCHEDE DI INTERVENTO
- ORGANIZZAZIONE E INTERVENTO DEGLI SPAZI STABILITI, REALIZZAZIONE DI PROPS ED ELEMENTI DI SCENA
- CONSIGLI UTILI DURANTE LE RIPRESE

LO SPOGLIO.

2.

305

INT. SCUOLA/CORRIDOIO/INGRESSO SGABUZZINO - GIORNO 305

Andrea torna nel corridoio e si guarda intorno, finalmente intravede Rosa uscire da uno sgabuzzino, le corre incontro.

Appena Andrea la raggiunge, la donna chiude nervosamente la porta dello sgabuzzino a chiave, poi infila le chiavi nella tasca del suo largo pantalone.

ANDREA

Signò?

Andrea porge alla donna la foto di Marta che aveva in tasca.

ANDREA (CONT'D)

Perché state togliendo i manifesti?

Rosa squadra Andrea senza dire niente. Andrea indica ancora la foto.

ANDREA (CONT'D)

Ma chi è?

ROSA

Non te la ricordi?

Andrea ingoia nervoso.

ROSA (F.C.)
E statti fermo!

Andrea tira fuori dalla scatola la foto di Marta, la osserva.
Passa il dito sulla data: 2023.

Rosa tampona il labbro sanguinante di Pannolino con della
garza.

ROSA (CONT'D)
Non si capisce cchiù niente in
questa scuola.

Andrea affonda di più la mano nella scatola e tira fuori
un'altra foto, la gira per guardarla.

PANNOLINO (F.C.)
Mi fono abituato fignò.

ROSA (F.C.)
Sssh. Forse ci sta qualcuno che ti
può aiutare...

Sulla fotocopia che tiene in mano c'è il suo nome: ANDREA
CONNICELLA. Sotto la scritta SCOMPARSO e in un angolo la
data: 2023. Al posto della foto c'è un'ombra sfocata
irricognoscibile. Andrea la osserva spaventato.

PANNOLINO (F.C.)

AMBIENTAZIONE











LE NOSTRE LOCATION

- CLASSE
- CORTILE
- BAGNO ABBANDONATO
- SGABUZZINO
- SCALE
- SOTTOSCALA/NASCONDIGLIO SCENA BULLI
- CORRIDO



A

Cosa portare: scatole

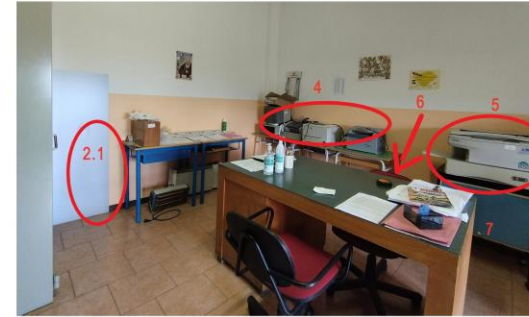
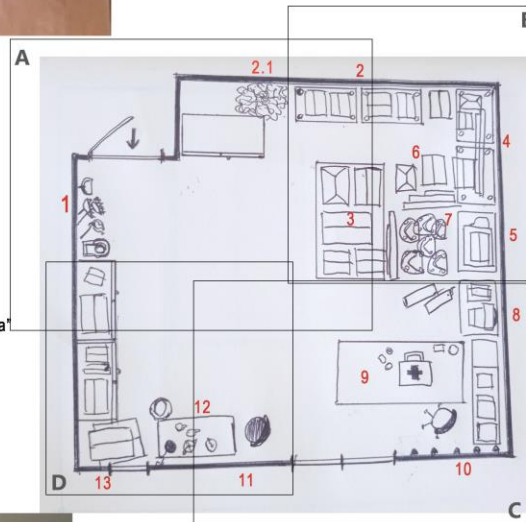
Fabbisogni: kit prontosocorso

volantini studenti scomparsi
chiave per aprire

Dove prendere elementi per allestire?



1. strumenti per pulizia (scope, paletta, straccio, secchio...)
- 2.1. albero di natale
- 2/4. un banco sopra l'altro + pila di scatole
3. solo pila di scatole
5. scatola su fotocopiatrice + spostare leggermente il banco
6. altra pila di scatole sul pavimento
7. sedie accatastate una sull'altra
8. scrivania con vecchio pc rivolta sul muro
9. spostare tavolo
10. verifica calendario + non mostrare brand + indumento "Rosa"
11. cambiare orario (verificare con reggia)
12. banco zona caffè + tovaglia
13. pila di scatole per coprire finestra



B



D



C

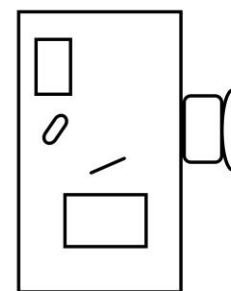
SGABUZZINO - SCENE 405/508



Postazione Rosa= tavolo + sedia

mettere una rivista, fogli, penne sul tavolo

Fabbisogni: chiavi Rosa



* chiedere alla scuola e all'operatore scolastico di collaborare sul reperimento dei fabbisogni e gli elementi per l'allestimento

POSTAZIONE ROSA - SCENA 403

SCHEMA PER OGNI EPISODIO

EPISODIO 1 "LA DOMANDA"

SCENA	AMBIENTE	INT/EST	GIORNO NOTTE	INTERVENTO SCENOGRAF.	FABBISOGNI	GRAFICHE
101						
102						
103						
104						
105						
106						
107						
108						
109						
110						

NOTE:

COSA S'INTENDE PER PROPS O FABBISOGNI DI SCENA?

È quell'elemento che serve ad una determinata azione descritta in sceneggiatura.

ESEMPIO FABBISOGNO SPECIFICO n° 1

TEST - CHE LAVORO VOGLIO FARE DA GRANDE?

1. Vorrei fare un lavoro:

- a. Che si basi sulle relazioni con la gente, in cui ci sia da parlare e comunicare con le persone, siano clienti, colleghi o sconosciuti. Non mi piacerebbe lavorare da solo.
- b. Dove posso usare ingegno e fantasia per creare qualcosa di nuovo, unico o originale. Non sopporto i lavori monotoni, mi piace improvvisare e fare qualcosa di diverso tutti i giorni.
- c. Soprattutto manuale, in cui ci si muova, si usino degli strumenti. Non mi piace l'idea di stare tutto il giorno seduto a una scrivania.
- d. Dove posso scoprire come funzionano le cose, costruirle, ripararle o insegnare agli altri come farle. Per me la teoria non va mai separata dalla pratica.
- e. In cui serve calcolare, organizzare e seguire un metodo per raggiungere un risultato. In ogni decisione devo sempre poter valutare ogni aspetto e non mi piace agire d'impulso.
- f. Qualificato, di alto profilo: non importa se devo studiare a lungo. E in cui si usi la testa, piuttosto che le mani.

ESEMPIO FABBISOGNO SPECIFICO E OBBLIGATO

n° 2

